D.D.G. n. 32

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITÀ COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la "Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";
VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (*Testo Unico Ambientale*), concernente "Norme in materia ambientale";
VISTA la delibera della Giunta regionale del 26 febbraio 2015, n. 48 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti in materia di V.A.S, V.I.A e V.INC.A";
VISTO l'Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come integrato dall'Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;
VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
VISTO il D.P. n. 777/Area1/S.G. del 15 novembre 2022, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 che ribadisce l'individuazione dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale ad eccezione dell'emanazione dei procedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della l.r. 3/2013, ed individua il Dipartimento Regionale Urbanistica all'adozione degli ulteriori provvedimenti relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. n. 152/2006);
VISTO il D.P.R.S. n. 2800 del 19/06/2020, in esecuzione della Delibera di Giunta Reg.le n. 257 del 14/06/2020, con il quale è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica l'Arch. Calogero Beringheli;
VISTO il funzionigramma del D.R.U. approvato con D.P.R.S. 27 giugno 2019, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del DPRS 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.";
VISTO il D.D.G. n. 223 del 5 agosto 2019 con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Urbanistica;
VISTO l'art. 18 della L.r. n. 19 del 13 agosto 2020 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.A. n. 285/GAB del 03 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;
VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 che regolamento il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
VISTO il D.A. n. 271 del 23 dicembre 2021 "*Procedure e criteri metodologici per la valutazione ambientale strategica (VAS) del Piano urbanistico generale (PUG) e delle varianti allo strumento urbanistico vigente in attuazione dell'art. 18, comma 6, della legge regionale 13 agosto 2020, n. 19 e ss.mm.ii.";*
VISTO il D.A. n. 308 del 23 dicembre 2022 di modifica e integrazione del D.A. n. 271 del 23 dicembre 2021;

VISTO il D.A. n. 310 del 28 dicembre 2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 06/GAB del 13 gennaio 2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

VISTA la nota assunta all'ARTA, Dipartimento Urbanistica, con prot. n. 10356 del 16/06/2022 con la quale il Comune di Paceco (TP) – *Settore IV-Urbanistica,Territorio, Ambiente e Sviluppo Economico*, nella qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso tramite il "Portale Valutazioni Ambientali – Accesso SPID – Proponenti" - codice istanza n. 1446, di questo Assessorato, il Rapporto Preliminare Ambientale corredato degli elaborati progettuali ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) del "*Piano di Lottizzazione di un lotto di terreno ubicato nel Comune di Paceco, contrada Nubia nella via Sintina, denominato "RAM" per la realizzazione di tre edifici singoli ad una elevazione fuori terra, ricadente nella zona C/2 del P.R.G. vigente"*;

VISTA la nota prot. n. 10977 del 30/06/2022, del Servizio 2/DRU, con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione, ex art. 12 del D. Lgs. 152/2006, della documentazione relativa al "*Piano di Lottizzazione di un lotto di terreno ubicato nel Comune di Paceco, contrada Nubia nella via Sintina, denominato "RAM" per la realizzazione di tre edifici singoli ad una elevazione fuori terra, ricadente nella zona C/2 del P.R.G. vigente"*, dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.), ivi indicati nella medesima nota, chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, ai sensi della medesima norma;

VISTA la nota prot. 24108 del 30/06/2022 assunta al prot. DRU n. 11029 del 30/06/2022 del Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;

VISTA la nota prot. n. 56416 del 30/06/2022 assunta al prot. DRU n. 11056 del 01/07/2022 del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 2 – Riserve Naturali, Aree Protette e Turismo Ambientale;

VISTA la nota assunta al prot. DRU n. 12221 del 21/07/2022 del Libero Consorzio Comunale di Trapani;

VISTE le note acquisite al prot. DRU n. 12810 del 02/08/2022 ed al n. 13348 dell'11/08/2022 con le quali il Comune di Paceco (TP) – *Settore IV-Urbanistica,Territorio, Ambiente e Sviluppo Economico*, nella qualità di Autorità Procedente ha integrato la precedente richiesta relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ex art 12 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., chiedendo anche il rilascio della V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I Screening e provvedendo ad inserire nel "Portale Valutazioni Ambientali – Accesso SPID – Proponenti", la relativa documentazione compreso l'elaborato *"Format di Supporto Sreening di V.INC.A."*, nonché la nota acquisita al prot. DRU n. 13348 dell'11/08/2022 con la quale il Comune di Paceco ha comunicato di avere richiesto con propria nota prot. n. 15486 del 22/7/2022 (*che si allegava*) il parere al WWF, ente gestore delle Saline di Trapani e Paceco, in merito al progetto in oggetto. Con la stessa nota si faceva presente che fino alla data del 10/08/2022 non era ancora pervenuto alcun riscontro da parte del WWF;

VISTA la nota prot. n. 13371 del 12/08/2022, del Servizio 2/DRU con la quale, alla luce della nuova richiesta integrativa, si è dato nuovamente avvio alla fase di consultazione, ex art. 12 del D. Lgs. 152/2006, della documentazione relativa al "*Piano di Lottizzazione di un lotto di terreno ubicato nel Comune di Paceco, contrada Nubia nella via Sintina, denominato "RAM" per la realizzazione di tre edifici singoli ad una elevazione fuori terra, ricadente nella zona C/2 del P.R.G. vigente"*, dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.), ivi indicati nella medesima nota, chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, ai sensi della medesima norma;

VISTE le note prot. 80041 del 16/08/2022 e prot. 87895 del 07/09/2022 assunte rispettivamente al prot. DRU n. 13397 del 16/08/2022 e prot. 14435 del 08/09/2022 del Comando del Corpo Forestale – Servizio 16 – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani;

VISTE le note assunte al prot. DRU n. 13801 del 31/08/2022 ed al prot. n. 14059 del 02/09/2022 della Capitaneria del Porto di Trapani;

VISTA la nota prot. n. 45376 del 05/09/2022, assunta al prot. DRU n. 14135 del 05/09/2022 dell'ARPA Sicilia;

VISTA la nota assunta al prot. DRU n. 14258 del 07/09/2022 con la quale il Comune di Paceco – *Settore IV-Urbanistica,Territorio, Ambiente e Sviluppo Economico*, nella qualità di Autorità Procedente, ad integrazione dell'istanza VAS n. 1446 trasmessa il 16/06/2022, ha trasmesso il parere WWF – Ente gestore delle Saline di Trapani e Paceco, datata 09/08/2022 e registrata al protocollo dell'Ente al n. 0016879/2022 del 10/08/2022;

VISTA la nota prot. n. 123/22 del 09/09/2022, assunta al prot. DRU n. 14622 del 12/09/2022, con la quale il WWF Italia – Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Saline di Trapani e Paceco, ha trasmesso il proprio parere;

PRESO ATTO che nessun ulteriore contributo degli S.C.M.A., è pervenuto, entro i termini, a questa Autorità Competente;

VISTA la nota del Servizio 2 – DRU prot. n. 15517 del 30/09/2022, con la quale è stato comunicato al Presidente della Commissione Tecnica Specialistica l'inserimento, nel "Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali", della documentazione tecnico progettuale relativa al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) e V.INC.A. (ex art. 5 del D.P.R. 357/97) della pratica TP 14-2 Comune di Paceco (TP) "*Piano di Lottizzazione di un lotto di terreno ubicato nel Comune di Paceco, contrada Nubia nella via Sintina, denominato "RAM" per la realizzazione di tre edifici singoli ad una elevazione fuori terra, ricadente nella zona C/2 del P.R.G. vigente"* - Codice di procedura n. 2014 - al fine di acquisire il parere di competenza;

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti S.C.M.A.;

VISTO il parere n. 41/2023 della Commissione Tecnico Specialistica per le Autorizzazioni Ambientali CTS del 31 gennaio 2023, trasmesso dal Dipartimento Ambiente ed acquisito da questo DRU con prot. n. 1594 del 01/02/2023, con il quale viene espresso: *"parere di assoggettabilità a VAS del progetto "Piano di Lottizzazione di un lotto di terreno ubicato nel Comune di Paceco, contrada Nubia nella via Sintina, denominato "RAM" per la realizzazione di tre edifici singoli ad una elevazione fuori terra, ricadente nella zona C/2 del P.R.G. vigente""*

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il procedimento Classifica: **TP_014_0000002 - Codice procedura: 2014**, il "*Piano di Lottizzazione di un lotto di terreno ubicato nel Comune di Paceco, contrada Nubia nella via Sintina, denominato "RAM" per la realizzazione di tre edifici singoli ad una elevazione fuori terra, ricadente nella zona C/2 del P.R.G. vigente"*, **sia da assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica,** per le considerazioni e valutazioni contenute nel parere n. 41/2023 della Commissione Tecnico Specialistica per le Autorizzazioni Ambientali CTS del 31 gennaio 2023.

Art. 2) Il Comune di Paceco (TP), Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere, che ne costituisce parte integrante, all'Albo Pretorio Comunale, e sul proprio sito istituzionale.

Art. 3) A norma dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1, della Legge 116/2014, e dell'art. 68, comma 4, della L.R. n. 21/2014 e s.m.i., il presente Decreto verrà pubblicato integralmente nel sito web dell'Autorità Competente – Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Regione Siciliana nonché sul "*Portale Valutazioni Ambientali*" di questo Dipartimento (https://si-vvi.regione.sicilia.it) **Codice procedura n. 2014** e, contemporaneamente, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana

Art. 4) Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 10/02/2023

L'Autorità Competente
IL DIRIGENTE GENERALE
(Arch. Calogero Beringheli)
Firmato

Codice procedura: 2014

Classifica: "TP_014_0000002 ….."

Proponente: ditta **Mastrantonio Salvatore S.r.l.**, sita in Erice, via Macerata 3 con P.IVA: 02514060819

Autorità procedente: Comune di Paceco

OGGETTO: "procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) della proposta di *"Piano di Lottizzazione di un lotto di terreno ubicato nel Comune di Paceco, contrada Nubia nella via Sintina, denominato "RAM" per la realizzazione di tre edifici singoli ad una elevazione fuori terra, ricadente nella zona C/2 del P.R.G. vigente."*.

Procedimento: Parere *ex* art. 12 del Codice dell'Ambiente.

PARERE predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE COMMISSIONE T.S. n.41/2023 del 31.01.2023

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.;

VISTO il D.A. 30 marzo 2007 "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i";

VISTO l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. ed in particolare **LETTO** l'articolo 6, comma 3: "*Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento*" ed il successivo comma 3-bis: "*L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, producano impatti significativi sull'ambiente*";

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e s.m.i. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale", ed in particolare l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana";

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)", che individua l'Assessorato Regionale del territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

VISTO l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15.12.2021, che disciplina il funzionamento della CTS;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regolamenta il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A 310/GAB del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS

VISTO il D.A. 06/GAB del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria la composizione del Nucleo di coordinamento;

RILEVATO che con DDG n. 195 del 26/3/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida;

VISTA l'istanza del responsabile del Settore IV del Comune di Paceco prot. n. ???… del 09/06/2022 acquisita al prot. DRU n°10356 del 16/06/2022, con la quale il Comune di Paceco n.q. di Autorità procedente ha chiesto l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152 e ss.mm.ii. e DP.R. 23/2014 per un **"**Piano di lottizzazione di un lotto di terreno ubicato nel Comune di Paceco, contrada Nubia nella via Sintina, denominato "RAM" per la realizzazione di tre edifici singoli a una elevazione fuori terra ricadente nella zona C/2 del P.R.G. vigente" (di seguito proposta di Piano); Il piano/programma ricade tra le tipologie previste dall'art.6, commi 3 e 3bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è in area limitrofa al sito della Rete Natura 2000 Z.S.C. ITA A01007 e Z.P.S. ITA 010028, IBA e Ramsar cod. 2329 e al perimetro della R.N.O Saline di Trapani e Paceco

PREMESSO

Che con la medesima nota, è stato comunicato di aver depositato nel Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali il Rapporto Preliminare Ambientale *(predisposto conformemente all'art.12, comma 1 del* D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.), comprendente una descrizione del piano/programma da sottoporre a verifica di assoggettabilità, le informazioni di cui all'Allegato 1 del D.Lgs. n.152/2006 e gli elaborati di seguito elencati, necessari all'espletamento delle attività istruttorie dell'Autorità competente

ELENCO ELABORATI DESCRIZIONE

RS01DEL0001A0	Deliberazione di consiglio comunale
RS01EPD0001A0	Tavola 01 – Inquadramento
RS01EPD0002A0	Tavola 02.A – Progetto di lottizzazione 1:500
RS01EPD0003A0	Tavola 02.B – Progetto di lottizzazione 1:200
RS01EPD0004A0	Tavola 03.A – Progetto dei tipi edilizi. Lotto A
RS01EPD0005A0	Tavola 03.B – Progetto dei tipi edilizi. Lotto B
RS01EPD0006A0	Tavola 03.C – Progetto dei tipi edilizi. Lotto C
RS01GEO0001A0	Relazione Geologico tecnica esecutiva
RS01REL0001A0	Relazione tecnica illustrativa

RS01ROI0001A0 - Attestazione del pagamento della Tariffa di riferimento VAS ai sensidell'art.91 della L.R. 9/2015 dell'importo di €.1.000,00

RS01RPA0001A0 Rapporto preliminare ambientale ai fini della verifica di assoggettabilita' alla procedura di VAS ai sensi dell'art 12 del decreto legislativo n.152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii e dell'art.8 del decreto presidenziale n.23 del 08/07/2014;

Che nella nota prot.15517 del 30.09.2022 del D.R.U. indirizzata al Presidente della Commissione Tecnico Specialistica si riferisce che :

**con nota prot. n. 10977 del 30/06/2022 è stata avviata la fase di consultazione relativa alla pratica in oggetto specificata, inserita nell'elenco "B";

**con nota prot. 24108 del 30/06/2022, assunta al prot. DRU 11029 del 30/06/2022, l'Assessorato della Salute – Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, ha fatto pervenire il proprio contributo, trasmettendo copia della richiesta -rimasta senza esito- inviata per competenza al Direttore del Dipartimento dell'Asp di Trapani, di una relazione sull'esito delle valutazioni effettuate, da inoltrare, per competenza al DRU dell' ARTA ;

**con nota prot. n.56416 del 30/06/2022, assunta al prot. DRU n. 11056 del 01/07/2022, l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, ha fatto pervenire il proprio contributo, comunicando di "… *non ravvisare profili di competenza, posto che il territorio di che trattasi, non ricade in alcuna Riserva Naturale o sito Rete Natura 2000…*"

**con nota assunta al prot. DRU n. 12221 del 21/07/2022, il Libero Consorzio Comunale di Trapani, ha fatto pervenire il proprio contributo, comunicando che "… *dalla visione degli elaborati…il lotto di terreno in questione e le opere previste non interessano alcun tratto stradale di competenza di questo Libero Consorzio Comunale di Trapani…*"

**con nota acquisita al prot. DRU n. 13348 dell'1/08/2022 il Comune di Paceco ha comunicato di avere richiesto con propria nota prot. n. 15486 del 22/7/2022 il parere al WWF, ente gestore delle Saline di Trapani e Paceco, in merito al progetto in oggetto. Con la stessa nota si faceva presente che fino alla data del 10/08/2022 non era ancora pervenuto alcun riscontro da parte del WWF;

**con nota prot. n. 13371 del 12/08/2022 è stata avviata una nuova fase di consultazione relativa alla pratica in oggetto specificata, inserita nell'elenco "B";

**con note prot. 80041 del 16/08/2022 e prot. n. 87895 del 07/09/2022, assunte rispettivamente al prot. DRU n . 13397 del 16/08/2022 ed al prot. n. 14435 del 08/09/2022, il Comando del Corpo Forestale – Servizio 16 – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani, ha fatto pervenire, a firma dell'Ispettore Ripartimentale delle Foreste, il proprio contributo per la prima e la seconda consultazione, comunicando che l'area oggetto dell'intervento "…*non è sottoposta a Vincolo Idrogeologico … e che pertanto il progetto non necessita di Nulla Osta da parte dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste*"

**con note assunte al prot. DRU n. 13801 del 31/08/2022 ed al prot. n.14059 del 02/09/2022, la Capitaneria di Porto di Trapani, ha fatto pervenire il proprio contributo, riferendo che *"...dalla documentazione tecnica inserita nel Portale delle Valutazioni Ambientali è emerso che l'area da lottizzare si trova ad una notevole distanza dal mare. Pertanto non si rilevano profili di competenza di questa Autorità Marittima relativi alla sicurezza della navigazione.*";

**con nota prot. 45376 del 05/09/2022, assunta al prot. DRU n. 14135 del 05/09/2022, l'ARPA *(Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente),* ha fatto pervenire il proprio contributo:

"*… Si ritiene che la lottizzazione proposta non deve essere sottoposta a Valutazione Strategica per l'assenza di livelli di particolare criticità che potrebbe produrre nel contesto ambientale interessato…"* e dopo l'invito *a tener conto* di alcune indicazioni in fase di progettazione e in fase di cantiere, l' ARPA così conclude: *" La vicinanza con il SIC-ZPS, Riserva Naturale Orientata delle Saline di Trapani e Paceco e il potenziale impatto cumulativo dovuto agli insediamenti abitativi già presenti nell'area, suggerisce l'opportunità di valutare la realizzazione di apposita rete fognaria a servizio degli edifici esistenti e di nuova realizzazione nell'area, da collettare al più vicino impianto di depurazione";*

**con nota acquisita al prot. DRU n. 14258 del 07/09/2022 il Comune di Paceco – *Settore IV – Urbanistica, Territorio, Ambiente e Sviluppo Economico,* ad integrazione dell'istanza VAS n. 1446 trasmessa il 16/06/2022, ha trasmesso il parere del WWF – Ente gestore delle Saline di Trapani e Paceco, datata 09/08/2022 e registrata al protocollo dell'Ente al n. 0016879/2022del 10/08/2022;

*con nota prot. n. 123/22 del 09/09/2022, assunta al prot. DRU n. 14622 del 12/09/2022, il WWF Italia, Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Saline di Trapani e Paceco, ha trasmesso il proprio parere;

CONSIDERATO pertanto che sono state avviate per la stessa proposta di Piano di lottizzazione due successive fasi di consultazione:

la prima, con nota prot. n.10977 del 30/06/2022 relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS, a seguito della richiesta del Comune di Paceco, Autorità Procedente; individuando come S.C.M.A.:

*Dipartimento Regionale dell'Ambiente
*Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
*Dipartimento della Protezione Civile
Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Trapani
* Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
* Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
* Dipartimento Regionale dell'Energia
*Dipartimento Regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti
*Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale
*Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
*Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana
*Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente-DAP di Trapani
*Libero Consorzio di Trapani già Provincia Regionale di Trapani
Territorio Ambiente - Parchi e Riserve
Protezione civile
Sviluppo economico
*Ufficio del Genio Civile di Trapani
*Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani
*ASP Trapani
*Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
*Ispettorato Ripartimentale delle Foreste Trapani
*Capitaneria di porto di Trapani

e, p.c. Comune di Paceco
Settore IV - Urbanistica, Territorio, Ambiente e Sviluppo Economico,
Autorità Procedente

la seconda, con nota prot. n. 13371 del 12/08/2022, "PROCEDIMENTO: *(Nuovo Avvio consultazioni)* Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014, n. 23 e V.Inc.A. ex art. 5 del D.P.R. 357/97",.relativa alla richiesta di acquisizione della VIncA, livello I Screening, a seguito della richiesta del Comune di Paceco, Autorità Procedente, individuando come S.C.M.A. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014, n. 23 e V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. 357/97:

Ai S.C.M.A: (Il medesimo elenco dei Soggetti, già individuati per la prima consultazione, aggiungendo il WWF, Ente Gestore della R.N.O. Saline di Trapani e Paceco)

*WWF – Ente Gestore Saline Trapani e Paceco
*Dipartimento Regionale dell'Ambiente
*Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
*Dipartimento della Protezione Civile
Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Trapani
*Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
*Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
*Dipartimento Regionale dell'Energia
*Dipartimento Regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti
*Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale
*Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
*Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana
*Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - DAP di Trapani
*Libero Consorzio di Trapani già Provincia Regionale di Trapani
(Territorio Ambiente-Parchi Riserve, Protezione
civile Sviluppo economico)
*Ufficio del Genio Civile di Trapani
*Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani
*ASP Trapani
*Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
*Ispettorato Ripartimentale delle Foreste Trapani
*Capitaneria di porto di Trapani

e, p.c. Comune di Paceco, Autorità Procedente
Settore IV - Urbanistica, Territorio, Ambiente e Sviluppo Economico

Con nota prot. n. 10977 del 30/6/2022 è stata avviata la fase di consultazione relativa al Piano di Lottizzazione in oggetto, specificando che la relativa documentazione era individuata sull'apposito portale con codice procedura n. 2014.

Con successive note acquisite al prot. DRU n. 12810 del 02/08/2022 ed al n.13348 dell' ll/08/2022, il Comune di Paceco - *Settore IV – Urbanistica, Territorio, Ambiente e Sviluppo Economico,* ha

inteso integrare la precedente richiesta relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S., ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i. di cui sopra, chiedendo anche il rilascio della V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I Screening e pertanto ha provveduto ad inserire nel "Portale Valutazioni Ambientali –Accesso SPID– Proponenti" di questo Assessorato, la relativa documentazione compreso l'elaborato *"Format di Supporto Sreening di VINC A.",* nonché la nota acquisita al prot. DRU n. 13348 dell'11/08/2022 con la quale il Comune di Paceco ha comunicato di avere richiesto con propria nota prot. n. 15486 del *22/712022 (che si allegava)* il parere al WWF, ente gestore delle Saline di Trapani e Paceco, in merito al progetto in oggetto. Con la stessa nota si faceva presente che fino alla data del 10/08/2022 non era ancora pervenuto alcun riscontro da parte del WWF.

La suddetta documentazione è individuata sull'apposito portale con codice procedura 2014 ai fini del nuovo avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S., ex art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed al rilascio della V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. 357/97.
Pertanto, in riferimento al procedimento di cui sopra, con la presente si da nuovo avvio alla consultazione del Rapporto Ambientale Preliminare, invitando i Soggetti Competenti in Materia Ambientale in indirizzo a consultare sul portale *https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti/index.php/it* la documentazione prodotta dal Proponente con codice istanza n. 1446 e codice procedura n. 2014, mediante le credenziali comunicate dall'Amministratore del portale e ad esprimere, ai sensi del comma 2 del suddetto art. 12, il proprio parere con le eventuali osservazioni, entro 30 gg. a decorrere dalla ricezione della presente.
Si evidenzia, che l'assenza del parere di cui sopra, non può che ritenersi, espressione da parte dei S.C.M.A., ognuno per gli aspetti di propria competenza, di assenza di livelli di criticità del contesto ambientale interessato dalla verifica degli eventuali impatti significativi, che la variante in oggetto potrebbe produrre.

ACQUISITA altresì la documentazione citata nel RPA e non reperibile sul sito *web* del Dipartimento regionale dell'ambiente (SI-VVI) ed in particolare:
1) il parere della Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Trapani con nota 1325 del 15.09.2021che autorizza l'esecuzione delle opere ai sensi dell'art.14 della legge regionale 71/78 e ss.mm.ii. alle seguenti condizioni :
--che i progetti esecutivi dei singoli corpi di fabbrica dovranno sottoporsi alla successiva approvazione della Scrivente.--Dovranno contenersi le aree impermeabilizzate (preservando il "consumo di suolo"),a favore di quelle drenanti naturali, limitandole a quelle funzionali/pertinenziali agli edifici(passetti pedonali, esterne).-- I muri di cinta del lotto e quelli di seprione tr i corpi di fabbrica dovranno avere altezza max di m.1,20 f.t., provvedendo con la vegetazione (siepi ed arbusti)a soddisfare maggiori esigenze di privacy

.2) l'attestazione prot. 20210128466 del 19.11.2021 dell'avvenuto deposito del Piano presso l'Ufficio del Genio Civile di Trapani e non già un'approvazione, come indicato nel RPA;

PRESO ATTO della pubblicazione della documentazione sul sito *web* del Dipartimento regionale dell'ambiente (SI-VVI);

VISTE le osservazioni pervenute:

…..

LETTA la documentazione e gli elaborati forniti dall'Autorità Procedente e, in particolare, letto quanto riportato nel Rapporto Preliminare Ambientale, di cui di seguito sono stati estrapolati e riportati in corsivo gli elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni, strutturati in base ai criteri previsti dall'Allegato I della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006.

Con riferimento al punto 1 dell'allegato I della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 :

"Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

In quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e la condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse; il RPA riferisce al proposito: *Il piano di lottizzazione è uno strumento attuativo previsto dallo strumento urbanistico. Le trasformazioni sono ricomprese all'interno del perimetro del P.d.L. stesso, l'estensione territoriale a confronto con l'intero territorio comunale è estremamente limitata e le modalità di intervento sono già disciplinate dal regolamento urbanistico.*
Nel presente Rapporto sono state dunque analizzate le scelte urbanistiche e progettuali del Piano di Lottizzazione che interessano sia l'uso del suolo che aspetti ambientali ad esso connessi;

In quale misura il Piano o programma influenza altri piani, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
Il piano di lottizzazione è previsto nel vigente Regolamento edilizio. Non sono presenti altri piani o programmi gerarchicamente ordinati, in quanto a seguito della stipula della convenzione, gli interventi edificatori verranno realizzati mediante interventi edilizi diretti.
Dato che il P.d.L. è coerente con la pianificazione comunale e sovracomunale, non si ravvisa alcun tipo di influenza con gli stessi.

La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile
La giacitura dei fabbricati si adagia in zona pianeggiante rapportandosi coerentemente con la morfologia del territorio senza alterare l'immagine e le connotazioni ambientali, i percorsi carrabili sono ridotti al minimo, cercando di mantenere ampi spazi a verde conformati in modo da non pregiudicare il contesto esistente. Le nuove piantumazioni di varie essenze, i materiali impiegati e l'intonaco tradizionale mitigano l'impatto dell'intervento, permettendo così l'obiettivo di promozione dello sviluppo sostenibile

Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;
Data la natura dell'intervento, non sono stati rilevati impatti significativi non mitigabili. Il progetto, pur ricadendo in zone di interesse paesaggistico è già dotato di Autorizzazione Paesaggistica n.13215 del 15/09/2021 rilasciata dalla Soprintendenza, che attesta la non sussistenza di problemi ambientali pertinenti al piano.

La rilevanza per l'attuazione della normativa comunitaria del settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque)" *Esclusa già in fase preliminare, in quanto l'area di intervento non ricade all'interno dei siti di Importanza Comunitaria e Regionale*;

Con riferimento al punto 2 dell'allegato I del d.Lgs 152/2006 Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi**:**

Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
Sono stati individuati e caratterizzati qualitativamente gli impatti attesi dalla realizzazione del Piano di lottizzazione;

Relativamente alla salute umana, è stato considerato, oltre all'impatto atteso dalla realizzazione del Piano di Lottizzazione, l'impatto subito dalla futura popolazione residente nell'area di progetto in riferimento alla salubrità dell'intorno

Carattere cumulativo degli impatti;

Gli impatti sulle componenti ambientali sono stati descritti, senza che si sia ravvisato alcunché di significativo da evidenziare a questo proposito.

Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es in caso di incidenti) ;

Non si evidenziano rischi per la salute umana o innalzamento di rischio in seguito all'attuazione del Piano

Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate); *È stata individuata l'area di influenza del Piano di lottizzazione.*

Il carico urbanistico è stato valutato e compensato con le nuove urbanizzazioni previste nel piano.

Gli impatti si riferiscono ad una scala del tutto locale, con estensione spaziale limitata al perimetro dell'intervento.

Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale, del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo

La zona d'intervento è inserita in una parte di territorio del comune periferica dal centro ma all'interno dell'abitato di Nubia, caratterizzato per lo più da edifici essenzialmente isolati e dotati nella maggior parte dei casi di giardini; sono presenti coltivazioni in genere con alberi di piccolo fusto, e macchie di tipo mediterraneo

Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

L'area di intervento non ricade all'interno di siti di Importanza Comunitaria (SIC) e/o Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Tuttavia, all'interno del territorio comunale troviamo un sito SIC-ZPS indentificato nella "Riserva Naturale Orientata delle Saline di Trapani e Paceco", che non interessa il PdL. Data la natura dell'intervento, non sono stati rilevati impatti significativi sulla suddetta area

La superficie impegnata per la lottizzazione è complessivamente pari a mq 2.011,97, di cui mq 1.885,60 ricadenti in z.t.o. "C/2", mentre mq 126,37 occupati dalla strada di piano prevista nel P.R.G. L'area dell'intervento è sottoposta a tutela dal Piano Paesaggistico, Paesaggio locale 2 "Saline di Trapani e Paceco" con obbiettivi specifici Tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso misure orientate a:

*mantenimento e valorizzazione delle colture tradizionali arboree di uliveti e frutteti, dei vigneti e della coltura specializzata dell'aglio rosso di Nubia;
*salvaguardia dei valori ambientali e percettivi del paesaggio, delle singolarità geomorfologiche e biologiche, dei torrenti e dei valloni;
*protezione e valorizzazione del sistema strutturante agricolo in quanto elemento principale dell'identità culturale e presidio dell'ecosistema e riconoscimento del suo ruolo di tutela ambientale;
*conservazione della biodiversità delle specie agricole e della diversità del paesaggio agrario;
*conservazione dei beni isolati qualificanti e caratterizzanti individuati dal Piano e dagli strumenti urbanistici, nonché delle eventuali aree verdi di pertinenza, prevedendo usi compatibili e interventi che non alterino la struttura, la tipologia e la forma architettonica né le essenze vegetali e l'organizzazione delle aree verdi;

*contenimento delle eventuali nuove costruzioni, che dovranno essere a bassa densità, di dimensioni tali da non incidere e alterare il contesto generale del paesaggio agro-pastorale e i caratteri specifici del sito e tali da mantenere i caratteri dell'insediamento sparso agricolo e della tipologia edilizia tradizionale. A tal fine le costruzioni dovranno essere adeguatamente distanziate tra loro, in modo che non alterino la percezione del paesaggio;
*conservazione dei valori paesistici, mantenimento degli elementi caratterizzanti l'organizzazione del territorio e dell'insediamento agricolo storico (tessuto agrario, nuclei e fabbricati rurali, viabilità rurale, sentieri);
*tutela secondo quanto previsto dalle Norme per le componenti del "paesaggio agrario".

La Zona C2 interessata dal Piano (Borgo Piacentino- Nubia) prevede tra le destinazioni d' uso, anche quella residenziale, con tipologia edilizia, casa a schiera unifamiliare o bifamiliare anche con muri d'ambito in aderenza; casa in linea plurifamiliare isolata con giardino di pertinenza. Nell'ambito dell'utilizzazione dell'indice di densità fondiaria sono consentite costruzioni accessorie quali garage, locali tecnici, ripostigli e magazzini. Indice di densità fondiaria :mc/mq 0,80**...**Altezza massima**:** ml 7,00 alla linea di gronda e comunque nel rispetto della normativa sismica.

Il Piano prevede la suddivisione dell'area per la realizzazione di opere di urbanizzazione (secondaria, verde e parcheggio pubblico) da cedere al Comune, per la costruzione di tre fabbricati da destinare a civile abitazione, per la formazione di una strada privata per la accessibilità ai fabbricati e per aree a verde e a parcheggio privato. L'accessibilità al lotto avviene mediante la via Sintina. Da questa si potrà accedere a due dei tre fabbricati tramite stradella di accesso privata.

Dimensionamento:

Superficie territoriale: mq 1.885,60, Indice di densità fondiaria: 0.80 mc/mq, Superficie fondiaria: mq 1.722,77, Superficie da cedere al Comune: mq 162,83, Superficie per viabilità: mq 138,45, Volume edilizia residenziale: mc 1.296,94, Numero unità edilizie: 3, Numero di abitanti equivalenti: n. 12,47

La ditta proprietaria realizzerà a proprie cure e spesse tutte le opere di urbanizzazione previste nel presente progetto, in particolare:
Parcheggio pubblico e verde attrezzato.
L'area destinata a parcheggio pubblico e verde attrezzato avrà una superficie di mq 96,75, di cui mq 37,50 destinati a parcheggio pubblico e mq 59,25 destinati a verde attrezzato.
La zona a parcheggio prospiciente la via Sintina prevede la realizzazione di tre posti macchina.
La zona a parcheggio e la viabilità interna saranno realizzate con fondazione stradale in tout- venant di cava dello spessore di cm 30, di uno strato di conglomerato di collegamento (binder) di cm 7 e da uno strato di usura di cm 3.
Con riferimento all'art. 9, lettera m) delle N.T.A. del P.R.G., in tutte le aree a verde saranno impiantate essenze arboree di tipo mediterraneo.
" ....Ogni edificio è stato strutturato e dimensionato in maniera da ottimizzare l'efficienza energetica della struttura e delle dotazioni impiantistiche... Le coperture di tutti e tre gli edifici saranno piane, costituite da terrazza praticabile accessibile tramite scala esterna in metallo e da porzione di lastrico solare destinata alla collocazione del fotovoltaico e solare termico in grado di soddisfare il fabbisogno dei singoli edifici, posizionati orizzontalmente in modo da non essere visibili dall'esterno e non intaccare l'immagine generale del complesso architettonico "… Le aree a parcheggio e quelle pavimentate all'interno dell'area verde saranno realizzate in mattoni autobloccanti tali da garantire una permeabilità all'acqua totale. Le *acque reflue provenienti da ciascun edificio verranno chiarificate con vasca settica tipo Imhoff e a loro volta scaricate in pozzo nero a tenuta stagna ubicato nella zona esterna attigua a ogni edificio, il tutto nel rispetto della legge n. 319/77, della L.R. – 27/86, nel rispetto delle N.T. di cui all'allegato 5 della Delibera del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento del 07/02/1977 ..."* In sintesi il progetto prevede , per una superficie del lotto pari a mq 2.011,97, una superficie impermeabile pari a mq. 669,71 (33,29% della

superficie complessiva del lotto),una superficie permeabile pari a mq 1203,81, una superficie da destinare a verde pari a mq. 755,88 . "…*L'intervento sarà realizzato in un'area di espansione ormai urbanizzata; il terreno allo stato attuale è completamente libero da costruzioni e non presenta nessuna coltivazione. Assente qualsiasi tipo di alberatura. Gli edifici in progetto saranno caratterizzati da materiali a basso contenuto di energia impiegata per la loro produzione, comportando un risparmio del 35-40% dell'energia necessaria per la loro produzione. Gli edifici in progetto saranno dotati di sistemi di generazione ad alta efficienza quali pompe di calore ad aria. Il fabbisogno energetico per il riscaldamento invernale e produzione di acqua calda sanitaria sarà integrato da fonti di energia rinnovabile (pannelli solari termici e impianti a pompa di calore o alimentati da combustibili biomasse) per una percentuale non inferiore al 60%, mentre l'integrazione per la sola produzione di acqua sanitaria da parte di sistemi ad energia rinnovabile non sarà inferiore del 60%, come per altro previsto dal D.Lgs. 199/2021*

Le aree esterne di pertinenza degli edifici in progetto saranno caratterizzate da pavimentazioni permeabili, del tipo autobloccanti e/o pietre informi naturali posati su sabbia e griglia drenante. Tale scelta progettuale permetterà al terreno circostante di drenare il più possibile l'acqua meteorica e minimizzare in caso di forti temporali, il carico dello smaltimento delle fognature pubbliche.

Sarà inoltre posta attenzione alla piantumazione di essenze arboree di mitigazione ambientale e microclima, in gradi di generare il corretto ombreggiamento durante i periodi estivi…" Si prevede la realizzazione di un impianto per il recupero e riutilizzo delle acque piovane per l'irrigazione del giardino.

Fattori di attenzione ambientale

CONTESTO IDROGEOMORFOLOGICO

Dall'indagine conoscitiva eseguita sulla zona, è emerso che l'area d'intervento non è soggetta a rischio idraulico, non è sottoposta a Vincolo Idrogeologico e non è interessata da fenomeni di frana, smottamento o di cave in galleria. Dall'indagine geologica, effettuata per ottenere la conformità geomorfologica da parte del Genio Civile, è risultato che il sito è perfettamente idoneo alla realizzazione dell'intervento.

ELEMENTI DEL PAESAGGIO E VEGETAZIONE

L'area di progetto appartiene al retroterra delle saline, caratterizzato da un paesaggio prevalentemente agrario, con urbanizzazioni a nuclei, connotato da colture specialistiche anche "di nicchia", come quella dell'aglio rosso di Nubia, presidio Slow Food per il quale è in corso la procedura di acquisizione del marchio I.G.P.

ECOSISTEMI

L'ambiente delle saline, appartenente al territorio comunale di Paceco, ma non interessato direttamente dall'area di progetto, è il regno delle Chenopodiacee: lungo gli argini delle vasche e dei canali, oltre che nei pantani salmastri temporanei, questa famiglia di piante fanerogame sfoggia la sua ricchezza di specie alofite appartenenti a numerosi generi (Salicornia, Artrhocnenum, Haloplepis, Halocnemum, Suaeda, Salsola, Atriple, Halimione, Beta).

Varia anche l'ornitofauna e di grande interesse, specie quella migratoria, che annovera tra gli altri mignattai, garzette, aironi, pittime reali, bigiarelle, anatre selvatiche; tra gli uccelli nidificanti si segnalano invece il verzellino, la calandra, il cardellino, la cappellaccia.

CLIMA ACUSTICO E QUALITÀ DELL'ARIA

La zona in oggetto non è posta all'interno di un'area di intensa attività umana. La zona non è caratterizzata da un'attività antropica piuttosto accentuata.

La realizzazione dell'intervento, che consiste essenzialmente in edilizia residenziale, e quindi con emissioni legate solo all'impianto di riscaldamento, peraltro ad alta efficienza, non avrà ricadute su questi due fattori.

INQUINAMENTO LUMINOSO

L'inquinamento luminoso rappresenta un impatto di una certa intensità, quindi, sarà prevista la riduzione al minimo della luce inutilmente dispersa nelle aree circostanti, evitando le immissioni di luce sopra l'orizzonte mediante l'utilizzo di apparecchi totalmente schermati il cui unico flusso, proiettato verso l'alto rimane quello riflesso dalle superfici. Saranno utilizzate lampade a led.

VINCOLI, TUTELE ED INDIRIZZI SPECIFICI

La zona è sottoposta al vincolo paesaggistico di tutela della Soprintendenza ai BB.CC.AA., per cui è già stata ottenuta l'autorizzazione paesaggistica n. 13215 del 15 settembre 2021.

Nel territorio comunale ricadono siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale – ZPS.

Nei territori comunali limitrofi ricadono siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale - ZPS .

Nell'intorno non sono presenti siti di interesse archeologico; non sono presenti fiumi, torrenti corsi d'acqua che interessino l'area di intervento.

POTENZIALI EFFETTI ATTESI E SPECIFICHE RISPOSTE ASSOCIATE

Il piano di lottizzazione non aumenta le pressioni attese dalla sua realizzazione, in quanto conforme allo strumento urbanistico vigente,

Non sono generati neanche impatti del tipo transfrontalieri.

PRESSIONI ATTESE DALLA ATTUAZIONE E INDICAZIONI DI MITIGAZIONE

Data la natura dell'intervento, nel quadro complessivo, non sono attesi effetti rilevanti che possano alterare la percezione e la valenza dei luoghi.

Relativamente alla componente paesaggio, si ritiene che il programma non muterà significativamente la percezione dei luoghi.

Il carico urbanistico atteso è estremamente limitato, dato l'indice fondiario pari a 0.80 mc/mq.

L'aumento di emissioni (inquinamento luminoso, emissioni da riscaldamento, traffico) sarà estremamente limitato in relazione alle nuove tecnologie da adottarsi per il risparmio energetico e all'ottimizzazione dell'uso di fonti energetiche tradizionali e alternative, così come ampiamente decritto precedentemente.

In tal senso gli interventi saranno mirati a contenere i consumi energetici attraverso la realizzazione di impianti solari temici e fotovoltaici, nonché l'utilizzo di luci a led per l'illuminazione. I fabbricati avranno un solo piano fuori terra e non presenteranno piani cantinati, limitando al massimo gli scavi di fondazione. L'intervento sarà effettuato in ottemperanza al D. Lgs. 81/08 e s.m.i. concernente le prescrizioni minime di sicurezza da attuare nei cantieri temporanei o mobili.

Produzione di rifiuti

I rifiuti che si verranno a creare sono dovuti a scarto di lavorazione, tale materiale sarà per lo più inviato presso un impianto di stoccaggio di una ditta specializzata per un eventuale reimpiego secondo le norme di legge

PRESSIONI ATTESE DAL PIANO DI LOTTIZZAZIONE

Nel quadro sinottico seguente sono state riassunte, in riferimento alle categorie, le pressioni

specifiche attese all'attuazione del piano:

Categorie Di Pressione	*Pressioni Attese In Fase Di Cantiere*	*Pressioni Attese In Fase Di Gestione*	*Componente Ambientale Interessata*
CONSUMI	*- Consumi risorsa idrica* *- Consumi di Unità ecosistemiche esistenti* *- Asportazione del suolo* *- Sbancamenti ed escavazioni* *- Impermeabilizzazioni del suolo* *- Consumi energetici*	*- Consumi risorsa idrica* *- Impermeabilizzazione suolo* *- Consumi energetici* *- Perdita di elementi di naturalità (Terreno incolto)*	*Acqua Suolo* *Risorse energetiche* *Ambiente biotico (vegetazione, biomassa)*
EMISSIONI	*Emissioni in atmosfera* *- da riscaldamento* *- da traffico indotto* *- da mezzi di cantiere* *- Rumore da Apparecchiature da lavoro* *- Rumore da traffico indotto* *- Vibrazioni da traffico indotto* *- Scarichi idrici temporanei*	*Emissioni in atmosfera* *- da riscaldamento* *- da aumento traffico locale* *- produzione acque reflue* *- Inquinamento luminoso* *- Rumore e vibrazioni da aumento traffico locale*	*- Aria* *- Acqua* *- Ambiente fisico (rumore, vibrazione, inq. luminoso)* *- Salute umana* *- Ambiente biotico (ecosistemi, fauna)*
INGOMBRI	*- Accumuli di materiali* *- Depositi di materiali di Scavo*	*- Volumi fuori terra delle opere edili*	*- Paesaggio*
INTERFERENZE	*- Rifiuti solidi urbani / Rifiuti speciali* *- Aumento e abbandono di rifiuti nelle aree di cantiere*	*- Aumento del grado di artificializzazione del Territorio* *- Aumento rifiuti urbani*	*- Ecosistemi (zona di margine tra edificato e agroecosistemi)*

Nel quadro seguente sono riassunti gli impatti relativi alle pressioni, e le mitigazioni previste dal piano

Categorie Pressione	*Impatti potenziali Attesi*	*Risposte previste dal Piano*	*Ulteriori mitigazioni Proponibili*	*Indicazioni di monitoraggio*

CONSUMI	*Consumo di suolo*	*Previsione di verde di pertinenza delle abitazioni*	*Contenimento della Impermeabilizzazione delle superfici entro i lotti (Circa 33% della superficie del lotto)*	*Verifica nelle successive fasi progettuali del rapporto superficie impermeabile/superficie del lotto*
	Incremento Consumo risorsa idrica	*Previsione di rete fognaria separata per acque meteoriche e acque domestiche e utilizzo sistemi per riduzione consumi*	*Contenimento dei consumi idrici mediante sistemi per un risparmio del 40% (Risparmio di 960 l./giorno). Inoltre, recupero delle acque meteoriche per irrigazione del verde*	
	Incremento consumo risorse energetiche		*Utilizzo di fonti di energia alternativa quali impianto solare termico per 100% dei consumi*	*60% energia alternativa utilizzata/total e utilizzata 100% di energia da fotovoltaico per una riduzione di 12675 Kwh/annui*
EMISSIONI	*Aumento inquinamento luminoso* *Aumento emissioni da riscaldamento* *Aumento impatti da traffico (emissioni, rumore)*	*Esposizione delle abitazioni al sole e tecniche costruttive isolanti* *Adozione di soluzioni progettuali adatte al contenimento: apparecchi di illuminazione schermati per evitare l'abbagliamento e rendere morbida la luce diffusa, nonché l'utilizzo di lampade al led*	*Verifica applicazioni delle condizioni in fase esecutiva*	*Coordinamento della viabilità di piano con l'esistente*

INGOMBRI			*Volumi fuori terra degli edifici*	*Previsione dei nuovi edifici con un solo piano fuori terra. Distribuzione razionale e armoniosa con il contesto*
INTERFERENZE	*Aumento rifiuti solidi urbani* *Ampliamento della superficie edificata*		*Modifica minima della forma dell'Urbanizzato. Non è in contrasto con la compattazione della forma dell'abitato*	*Verifica col gestore del servizio raccolta rifiuti della possibilità di organizzare raccolta differenziata e/o di collocare delle campane di raccolta differenziata*

Con specifico riferimento a quelle che vengono individuate come componenti territoriali ed elementi sensibili e vulnerabili, il RPA fornisce le relative indicazioni del Piano. Si richiamano alcune di tali componenti ed elementi sensibili e vulnerabili :

PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI :

Il piano di lottizzazione, ha destinazione residenziale, e prevede l'utilizzo di fonti di energia alternativa quali impianto solare termico per 100 % dei consumi per l'ACS, mentre così come previsto dal D.Lgs 199/2021 prevede mediante l'utilizzo del fotovoltaico una riduzione dei consumi, per l'intera lottizzazione, di 4225 Kwh/annui rispetto ai 5700.00 Kwh/annui ca. necessari, per una percentuale del 74 %, tra energia alternativa utilizzata e energia totale necessaria.. **L'*Impatto dell'intervento può considerarsi migliorativo***

CARICO DEPURATO/CARICO GENERATO DI ACQUE REFLUE

Le acque reflue provenienti da ciascun edificio verranno chiarificate con vasca settica tipo Imhoff e a loro volta scaricate in pozzo nero a tenuta stagna ubicato nella zona esterna attigua a ogni edificio, il tutto nel rispetto della legge n. 319/77, della L.R. – 27/86, nel rispetto delle N.T. di cui all'allegato 5 della Delibera del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento del 07/02/1977. ***L'impatto dell'intervento può considerarsi trascurabile.***

IMPERMEABILIZZAZIONE E CONSUMO DEL SUOLO

Il piano di lottizzazione si concentra in una zona limitata del territorio di valore produttivo. Sono state limitate le opere di scavo e quelle di impermeabilizzazione del terreno che ricopre circa il 33% del lotto, lasciando al contrario una notevole superficie permeabile e la rimanente parte destinata a verde. ***L'impatto dell'intervento può considerarsi trascurabile.***

SUPERFICIE DI AREE AGRICOLE DI PREGIO (DOC, DOCG, DOP, IGP, IGT, ALTRO...)

L'intervento non interessa superfici di aree agricole di pregio.

CARICO DEPURATO/CARICO GENERATO DI ACQUE REFLUE

Le acque reflue provenienti da ciascun edificio verranno chiarificate con vasca settica tipo Imhoff e a loro volta scaricate in pozzo nero a tenuta stagna ubicato nella zona esterna attigua a ogni edificio, il tutto nel rispetto della legge n. 319/77, della L.R. – 27/86, nel rispetto delle N.T. di cui all'allegato 5 della Delibera del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento del 07/02/1977. ***L'impatto dell'intervento può considerarsi trascurabile.***

RETE NATURA 2000 - FLORA E FAUNA

Il piano di lottizzazione insiste su una zona già antropizzata, priva di biotopi e geotopi selezionati. Non ricade all'interno della zona SIC e Zps delle Saline di Trapani e Paceco, pertanto non necessita della Valutazione di Incidenza di cui all'art.5 del D.P.R. 357/97. Lo stato della vegetazione prima dell'intervento era privo di elementi qualitativi, al contrario la realizzazione del verde pubblico e privato, sarà occasione di riqualificazione, attraverso l'uso di specie autoctone, provenienti da ambiti locali. Ciò al fine di creare un microclima che consenta di mitigare i consumi energetici, dovuti alle temperature estive.
L'impatto dell'intervento può considerarsi trascurabile.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECOLOGICO SECONDO CARTA DELLA NATURA

L'intervento non è inserito nella Carta della Natura e non comporta alterazioni delle risorse naturali

PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI TOTALE E PROCAPITE

Il piano di lottizzazione, ha destinazione residenziale, con un insediamento di circa 12 ab/equ., si verificherà col gestore del servizio raccolta rifiuti la possibilità di organizzare raccolta differenziata e/o di collocare delle campane di raccolta differenziata. ***L'impatto dell'intervento può considerarsi trascurabile.***

AMBITI PAESAGGISTICI TUTELATI

L'intervento in fase di realizzazione è stato progettato con la precisa intenzione di integrarsi con il contesto ambientale e paesaggistico. La zona di interesse è sottoposta al vincolo paesaggistico. Pertanto è già stato acquisito il parere della Soprintendenza BB.CC.AA. ai sensi dell'art. 146 del codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. ***L'impatto dell'intervento può considerarsi trascurabile***

BENI DICHIARATI D'INTERESSE CULTURALE E VINCOLATI DA PROVVEDIMENTO

L'intervento non rientra tra le risorse culturali del paesaggio.

AREE ARCHEOLOGICHE VINCOLATE

L'intervento non rientra tra le risorse culturali del paesaggio.

RETE ECOLOGICA

Viste le dimensioni ridotte dell'intervento e la scarsa consistenza dei volumi realizzati, ***L'impatto dell'intervento può considerarsi trascurabile***

RUMORE

Il piano di lottizzazione ha destinazione prevalentemente residenziale, la nuova viabilità destinata praticamente solo ai futuri proprietari degli immobili, praticamente non modificherà la qualità del contesto. ***L'impatto dell'intervento può considerarsi trascurabile***

ARIA

Il piano di lottizzazione ha destinazione residenziale, le scelte progettuali sono caratterizzate da una elevata efficienza energetica. Non sono previste attività produttive e nuova viabilità. ***L'impatto dell'intervento può considerarsi trascurabile***

MOBILITÀ

Il piano di lottizzazione è situato in una zona antropizzata e già urbanizzata. ***L'impatto dell'intervento può considerarsi trascurabile***

IL SISTEMA URBANO

L'intervento verte alla conservazione dei valori paesistici, al mantenimento degli elementi caratterizzanti l'organizzazione del territorio e dell'insediamento agricolo storico attraverso edifici a una sola elevazione fuori terra. Per far ciò si è ricorso agli elementi caratterizzanti dell'architettura "mediterranea", in modo da non produrre una dissonanza, sia nei materiali che nelle volumetrie, con i caratteri tipologici presenti nell'area di progetto. ***L'impatto dell'intervento può considerarsi trascurabile***

Il RPA così conclude:

Alla luce di quanto sopra evidenziato, considerato che il piano di lottizzazione per l'edificazione di un lotto di terreno sito in zona omogenea C2 nella via Sintina del Comune di Paceco, prevede la realizzazione di un modesto complesso edilizio formato da ***n. 3*** *corpi di fabbrica su un'area estesa complessivamente* ***mq 1.885,60****, su cui si prevede di insediare complessivi* ***mc 1.296,94****; che l'area oggetto di intervento ricade in zona territoriale omogenea* ***C2****, con indice di fabbricabilità di* ***0.80 mc/mq****; che l'area è servita da viabilità pubblica e pertanto facilmente accessibile; che l'area, sotto l'aspetto paesistico, è soggetta a vincolo paesaggistico per il quale è stata rilasciata Autorizzazione Paesaggistica n. 13215 del 15 settembre 2021 dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani; che sotto l'aspetto geomorfologico è stato acquisito il parere del Genio Civile di Trapani; che l'area, in cui si inserisce il progetto di che trattasi, non rientra nella fattispecie prevista dall'art.2 comma 5 della L.R.*

71/78 essendo ubicata in zona urbana e non essendo utilizzata ad usi agricoli; che l'area, oggetto di intervento, non rientra in ambiti di protezione ambientale quali: parchi, riserve, P.A.I., R.I.R. etc.; che il progetto del piano di lottizzazione di che trattasi non è assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto non comprende alcuno degli interventi di cui agli allegati III e IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; che l'intervento in esame può considerarsi quale piano attuativo di piccola area a livello locale";che l'area oggetto di intervento è servita da tutte le opere di

urbanizzazione primaria.che con delibera del C.C. n. 10 del 09/03/2022 è stato approvato il piano di lottizzazione di che trattasi.

CONSIDERATO E VALUTATO che il RPA, risulta fortemente carente nel riscontro dei contenuti dell'Allegato I della parte seconda del D.Lgs 152/ 2006, nella specificazione dei contenuti e nella descrizione degli impatti degli interventi sulle componenti ambientali, risulta insufficiente a descrivere in modo appropriato le misure idonee per una valutazione d'insieme compatibile con la richiesta di non assoggettabilità a VAS;

CONSIDERATO E VALUTATO che il Piano di Lottizzazione è conforme al Piano Regolatore Vigente del Comune di Paceco, approvato con Decreto dell'Assessore Regionale Territorio e Ambiente in uno con il Regolamento Edilizio e le Prescrizioni Esecutive in data 23.11.2007 e pubblicato sulla G.U.R.S del 23.11.2007;

CONSIDERATO E VALUTATO che per l'area oggetto del Piano, ricadente in zona identificata come C2, l'attività edilizia potrà avere corso a seguito di Piani di Lottizzazione di iniziativa pubblica o privata;

CONSIDERATO E VALUTATO che il Piano proposto, ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.A. n°668329. del 29.12.2016 dell' Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 e successivo D.A. n°2694 del 15.06.2017 di rettifica, ricadenti nella provincia di Trapani e che è stato pubblicato preso l'albo Pretorio del Comune di Paceco in data 13.02.2017;

.

CONSIDERATO E VALUTATO che Il Piano ricade tra le tipologie previste dall'art.6, commi 3 e 3bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è in area limitrofa al sito della Rete Natura 2000 Z.S.C. ITA A01007 e Z.P.S. ITA010028, IBA e Ramsar cod. 2329 e al perimetro della R.N.O Saline di Trapani e Paceco. Il Piano dista, come riferisce l'estensore del RPA, circa .50 metri dalla zona B e circa 300 metri dalla zona A della Riserva;

CONSIDERATO E VALUTATO quanto riportato nella Relazione Geologica allegata alla proposta di Piano: "… *non è stata osservata, allo stato attuale, nessuna situazione o fenomeno di reale o potenziale dissesto e instabilità statica**,** sia nel lotto in esame sia in aree limitrofe con esistenti edifici di più o meno recente realizzazione. Nelle immediate adiacenze del lotto in esame* ***non sono state riscontrate particolarità idrogeologiche e geomorfologiche di rilievo*** *trattandosi, allo stato attuale, di una superficie che versa in condizioni di stabilità. Il complesso geologico, in sito, non presenta linee di faglia o segni di evidente disturbo strutturale da azioni sismiche recenti e/o antiche. Tutta l'area circostante manifesta complessivamente una morfologia che poco ha risentito, negli ultimi decenni, delle modificazioni fisico-antropiche di rimodellamento. Per quanto riguarda la circolazione idrica sotterranea, allo stato attuale è stata evidenziata la presenza di una falda freatica posta a circa -1.10 metri dal p.c.; Non si esclude che in periodi di massima piovosità il livello della falda possa salire fino al piano di campagna. Nell'area circostante l'intervento non è stata individuata, allo stato attuale, nessuna situazione o fenomeno di reale o potenziale dissesto e instabilità statica conseguente all'ordinaria dinamica delle acque di ruscellamento superficiale sia incanalate che diffuse nonché alla dinamica di scorrimento delle acque nel sottosuolo o di falda. Non sono state riscontrate allo stato attuale emergenze idriche e potenziali pericolosità di carattere idrogeologico. Non sussistono, allo stato attuale,problematiche di tipo geologico-tecnico, geomorfologico e idrogeologico, di impedimento alla realizzazione degli interventi, così come da progetto. Naturalmente ciò è in stretta relazione all'attenta verifica di stabilità del complesso terreno-fondazione-sovrastruttura,*

alla luce della tipologia di intervento, delle condizioni statiche dei luoghi e delle caratteristiche geomeccaniche dei terreni di fondazione e della sicurezza dell'opera stessa. Inoltre si precisa che, dall'esame delle cartografie C.T.R. 1:10.000 (n° 605030) relative i Piani Stralci di Bacino per l'Assetto Idrogeologico(P.A.I.) riguardanti il Bacino Idrografico del Fiume Lenzi Baiata (048(pubblicato con decreto Presidenziale nel 2006, l'area in esame, non ricade relativamente(al)*la Carta della Pericolosità e del Rischio Geomorfologico in area a rischio e pericolosità; per quanto riguarda la Carta dei Dissesti non presenta dissesti inoltre il lotto in oggetto non ricade fra le aree a pericolosità e rischio idraulico e per fenomeni di esondazione…"*

CONSIDERATO E VALUTATO che l'area oggetto degli interventi edilizi non è sottoposta a vincolo archeologico;

CONSIDERATO E VALUTATO che, come riferisce il RPA :"… Le *acque reflue provenienti da ciascun edificio verranno chiarificate con vasca settica tipo Imhoff e a loro volta scaricate in pozzo nero a tenuta stagna ubicato nella zona esterna attigua a ogni edificio, nel rispetto della legge n. 319/77, della L.R. – 27/86, nel rispetto delle N.T. di cui all'allegato 5 della Delibera del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento del 07/02/1977 Si prevede la realizzazione di un impianto per il , recupero e riutilizzo delle acque piovane per l'irrigazione del giardino…"*

CONSIDERATO E VALUTATO tuttavia, che, vista la collocazione degli interventi in area periurbana e in prossimità di siti di Rete Natura 2000 il convogliamento delle acque reflue provenienti dagli edifici nel sistema fognario, come peraltro suggerito nel parere dell'ARPA, si configura come intervento prioritario rispetto alla eventuale realizzazione degli interventi edilizi;

CONSIDERATO E VALUTATO .che le componenti ambientali prese in esame nel RPA sono valutate in modo carente relativamente a possibili impatti significativi nell'area interessata dalla realizzazione delle opere;

CONSIDERATO E VALUTATO che per il Piano, pur ricadendo tra le tipologie previste dall'art.6, commi 3 e 3bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.ii e trovandosi in prossimità del sito della Rete Natura 2000 Z.S.C. ITA A01007 e Z.P.S. ITA010028, IBA e Ramsar cod. 2329, e della zona B della R.N.O Saline di Trapani e Paceco, dovrà essere corredato di valutazioni appropriate e pertinenti, con riferimento ai possibili significativi impatti legati sulle aree del sito della Rete Natura 2000 su detto;

CONSIDERATO che il Comune di Paceco ha richiesto con nota del 22.07.2022 , prot. DRU 12810 del 02.08.2022, ad integrazione della precedente istanza VAS n°1446 del 16.06.2022, l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, livello 1 Screening, comunicando di aver integrato la documentazione con l'invio del format di supporto Screening ai sensi dell'allegato 2 del D.A.R.T.A 36 del 14.02.2022 e che a seguito di tale richiesta con nota D.R.U. prot. 13371 del 12.08.2022 è stata avviata una nuova consultazione ex art. 5 del D.P.R. 357/9

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

parere di assoggettabilità a VAS del progetto "Piano di Lottizzazione di un lotto di terreno ubicato nel Comune di Paceco in contrada Nubia, nella via Sintina, denominato RAM, per la realizzazione di tre edifici singoli ad una elevazione fuori terra, ricadenti nella zona C/2 del PRG vigente.

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto, ferme restando le valutazioni in materia urbanistica del Dipartimento competente, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione di quanto previsto nel progetto di Piano.

: